ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2218 del 03/05/2022
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i. - Procedura "SIDERIT srl - Bologna", sito "Sede operativa Via Brini", Via Brini 30, BOLOGNA. Proponente: SIDERIT srl - Bologna
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2350 del 03/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno tre MAGGIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i. - Procedura "SIDERIT srl - Bologna", sito "Sede operativa Via Brini", Via Brini 30, BOLOGNA.
Proponente: SIDERIT srl - Bologna

LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione:

1. Approva, ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06 e s.m.i., il Piano di Caratterizzazione (agli atti con prot. n. 2448 del 10/01/2022), come successivamente integrato (prot. n. 45362 del 18/03/2022), in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 12/04/2022 (Resoconto Verbale agli atti con prot. n. 63175 del 14/04/2022);
2. Impartisce le seguenti prescrizioni:
   - qualora dovesse essere accertata la presenza della falda, il procedente dovrà trasmettere documentazione integrativa relativa alle ulteriori attività di caratterizzazione del sito necessarie;
   - dovrà essere trasmessa perizia a firma di tecnico abilitato, nei limiti delle proprie competenze, attestante I motivi ostativi alla rimozione dei serbatoi interrati;
   - tutte le operazioni di campo inerenti la presente procedura dovranno essere preventivamente comunicate;
   - l'esecuzione di ogni operazione di campionamento dovrà essere concordata preventivamente con ARPAE Servizio Territoriale di Bologna;
3. Dà atto dell'effettuazione del pagamento spese istruttorie pertinenti;
4. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
5. Dispone la trasmissione del presente atto al procedente SIDERIT srl - Bologna, ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

Motivazione:

Descrizione del Sito

- Lo stabilimento è ubicato all'interno della zona industriale che si sviluppa a nord del territorio urbano oltre il raccordo Autostrada Adriatica / tangenziale nord di Bologna. La zona industriale è caratterizzata da un insieme di realtà commerciali e industriali, palazzine residenziali e aree verdi. L'area è ubicata a circa 33 -34 m s.l.m.

Gli edifici attualmente presenti in sito risultano essere stati edificati nei primi anni '70 del secolo scorso e non hanno subito sostanziali modifiche nel corso degli anni.
Di seguito si elencano sinteticamente i processi produttivi specifici svolti all'interno dello stabilimento:
• Tempre speciali in pressa e spina per il contenimento delle deformazioni;
• Tempra in vuoto e rinvenimenti;
• Nitrurazione ionica.
Sono presenti i seguenti serbatoi interrati (USTs):
• N° 4 USTs da 15 m^3 per lo stoccaggio di olio tempra, dismessi;
• N° 1 UST da 15 m^3 per lo stoccaggio di gasolio, dismesso;
• N° 1 UST da 10 m^3 per stoccaggio di alcool metilico, in uso.
I serbatoi dismessi (olio tempra e gasolio) sono stati testati con test di tenuta nel 2020; i serbatoi sono risultati a tenuta e risultano attualmente vuoti. Si segnala che anche il serbatoio contenente alcool metilico è stato sottoposto a test di tenuta nel 2019, con esito negativo (a tenuta).
I serbatoi sono raggruppati in n° 2 parchi serbatoi di cui:
• il primo (3 UST per stoccaggio olio tempra), nella porzione Ovest del sito, in prossimità di una tettoia, nell'angolo SO del capannone principale;
• il secondo (1 UST olio tempra, 1 UST gasolio, 1 UST alcool metilico), nella porzione Sud del sito, lungo il lato O del capannone secondario.

Esiti indagini preliminari

Il 16 novembre 2021 presso lo stabilimento SIDERIT S.r.l., Via Brini 30 a Bologna, è stata effettuata un'indagine ambientale preliminare sul sottosuolo in relazione alla dismissione di serbatoi interrati presenti nel sito di cui non è tuttavia possibile la rimozione in quanto verrebbe pregiudicata la stabilità degli edifici e degli impianti adiacenti.
E' stato realizzato un solo sondaggio, denominato S1, spinto fino a 13,0 m da p.c., in prossimità del parco serbatoi interrati (n°3 unità) dismessi contenenti olio tempra, in prossimità della tettoia posta nell'angolo SO del capannone principale.
I risultati dell'indagine preliminare hanno accertato concentrazioni di Idrocarburi pesanti (C>12) nel sottosuolo indagato, con valori superiori ai limiti CSC di cui al D.Lgs. 152/06 Parte IV, Titolo V, Allegato 5, Tabella 1, Colonna B. In particolare sono emersi alcuni superamenti per gli Idrocarburi pesanti (C>12) nei campioni intermedi S1/2 – S1/5 tra 3,2 e 10,0 m. La concentrazione massima rilevata è pari a 13.500 mg/kg, nel campione S1/3, prelevato alla profondità di 5.0 - 6.0 m da p.c., a fronte di un limite di 750 mg/kg. Sul campione con più elevata concentrazione di HC>12 (S1/3) è stata svolta anche l'analisi chimica di speciazione MADEP per la determinazione delle classi idrocarburiche. Dai risultati analitici emerge che si tratta principalmente di composti idrocarburici pesanti, assimilabili principalmente alle classi aromatiche C13-C22 e alifatica C19-C36.
La stratigrafia locale, ricostruita dal sondaggio S1 realizzato, è costituita da:
• 0,0 – 8,0 m da p.c.: limo sabbioso e sabbia limosa marrone, grigio/marrone;
• 8,0 – 13,0 m da p.c.: argilla limosa grigia alternata a limo sabbioso grigio.

Piano di Caratterizzazione proposto

Obiettivo del piano è quello di circoscrivere lateralmente e verticalmente i fenomeni di contaminazione da Idrocarburi pesanti (C>12) rinvenuti nel sottosuolo insaturo in prossimità del serbatoio interrato oggetto di indagine e di investigare il sottosuolo insaturo in prossimità degli altri serbatoi dismessi presenti in sito contenenti

olio tempra e gasolio. Dal piano di indagine si esclude di investigare il serbatoio interrato attualmente in uso per lo stoccaggio di alcool metilico che è risultato a tenuta in una prova eseguita nel 2019.
Si prevede la realizzazione di sondaggi nel sottosuolo insaturo sia in prossimità del precedente S1, sia in prossimità degli altri serbatoi di olio tempra e gasolio presenti in sito.
Nel dettaglio:
• N° 4 sondaggi in prossimità del parco serbatoi dismesso (3 unità) contenenti in passato olio tempra dove è stato realizzato il sondaggio S1 (area Ovest);
• N° 1 sondaggio in prossimità del quarto serbatoio dismesso contenente in passato olio tempra (area Sud);
• N° 1 sondaggio in prossimità del serbatoio dismesso contenente in passato gasolio (area Sud).
Tutti i carotaggi saranno realizzati con sonda carotatrice a carotaggio continuo spinti fino a 10,0 m dal p.c. o al rinvenimento di terreno non contaminato.
Da ogni sondaggio saranno prelevati n° 5-6 campioni rappresentativi delle porzioni:

- Superficiale (0,0 – 1,0 m);
- Intermedia (2,0 – 9,0 m);
- Profonda (>9,0 m).

Sui campioni di terreno si propone l'esecuzione di analisi chimiche di laboratorio per la ricerca del seguente pacchetto analitico:

- Idrocarburi pesanti (C>12);
- Idrocarburi leggeri (C<12);
- BTEXS;
- IPA.

Il piano prevede anche indagini integrative finalizzate alla redazione di una eventuale analisi del rischio sito specifica tra cui:

- n. 6 prove granulometriche; in particolare almeno n. 3 campioni rappresentativi del suolo superficiale (0,0-1,0 m) e n. 3 rappresentativi del suolo profondo (>1,0 m);
- su un numero di almeno n. 6 campioni di terreno si propone di rilevare il contenuto di carbonio organico (TOC), pH e Densità;
- su circa n. 2 campioni si propone di eseguire la speciazione MADEP degli Idrocarburi.

La Conferenza dei Servizi (prot. n. 30455 del 23/02/2022) ha richiesto documentazione integrativa.
Il Proponente ha successivamente inviato (prot. n. 45362 del 18/03/2022) la documentazione richiesta.
Piano indagini integrative
Come definito in sede di Conferenza dei Servizi del 16/02/2022 il piano di caratterizzazione è stato integrato con le seguenti indagini:

- n. 1 Piezometro di lunghezza pari a 25 m, con lo scopo di verificare la presenza di una falda acquifera;
- n. 2 sondaggi a carotaggio continuo spinti fino alla profondità di 9 m da p.c. con prelievo di 3 - 4 campioni di terreno per verticale che saranno sottoposti ad analisi di laboratorio per la ricerca del seguente set analitico: Idrocarburi pesanti (C>12), Idrocarburi leggeri (C<12); BTEXS, IPA.

La documentazione integrative è stata ritenuta adeguata e sufficiente per la definitiva approvazione nella seduta di Conferenza di Servizi del 12/04/2022.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di

notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con determina DDG n.113/2018, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.

La Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Dr.ssa Patrizia Vitali

firmato digitalmente[1] *ai sensi del codice di amministrazione digitale*

[1] *documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"*

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.